

raccomandazioni contenute nella precedente relazione di questa Corte, che aveva auspicato un opportuno e sollecito esercizio ausiliativo e correttivo della vigilanza.

2. I rendiconti finanziari.

Per l'analisi dei risultati dei quattro esercizi 1997, 1998, 1999 e 2000 torna utile esaminare le tabelle sinottiche A sul rendiconto finanziario, B sulle entrate correnti, C sulle spese correnti, D sulle entrate in c/capitale, D sulle spese in c/capitale.

Tab. A

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di lire)

	1997		1998		1999		2000	
	Accertamenti o impegni	%	Accertamenti o impegni	%	Accertamenti o impegni	%	Accertamenti o impegni	%
ENTRATE								
- Correnti	43.086,9		56.681,4		62.521,7		135.829,7	
- In conto capitale	1.392,9		1.524,1		1.357,3		3.190,7	
- Per partite di giro	12.793,0		12.040,7		15.804,6		16.805,2	
Totale entrate	57.272,8		70.246,2		79.683,6		155.825,6	
Disavanzo finanziario	23.650,2		15.310,4		14.001,0		-	
Totale a pareggio	80.923,0		85.556,6		93.684,6			
SPESE								
- Correnti	57.313,4		61.682,1		68.596,0		101.086,0	
- In conto capitale	10.816,6		11.833,8		9.284,0		9.053,0	
- Per partite di giro	12.793,0		12.040,7		15.804,6		16.805,2	
Totale spese	80.923,0		85.556,6		93.684,6		126.944,2	
Avanzo finanziario	-		-				28.881,4	
Totale a pareggio							155.825,6	

Tab. B
DETTAGLIO ENTRATE CORRENTI

	(in milioni di lire)			
	1997	1998	1999	2000
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI				
Cat. I - Trasferimenti da parte dello Stato	38.079,5	53.079,5	53.552,0	99.446,9
Cat. II - Trasferimenti da parte di Enti locali o Enti pubblici	-	520,0	5.512,0	29.124,2
Cat. III - Entrate derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi	1.696,3	120,0	627,9	949,8
Cat. IV - Redditi e proventi patrimoniali	556,3	746,6	636,4	887,1
Cat. V - Poste correttive e compensative di spese correnti	337,6	305,7	373,4	4.325,4
Cat. VI - Entrate non classificabili in altre voci	2.417,2	1.909,6	1.820,0	1.096,3
TOTALE ENTRATE CORRENTI	43.086,9	56.681,4	62.521,7	135.829,7

Tab. C

DETTAGLIO SPESE CORRENTI

	(in milioni di lire)			
	1997	1998	1999	2000
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
Cat. I - Personale in servizio	32.096,7	29.003,2	35.264,0	43.421,0
Cat. II - Organi dell'Ente, acquisto beni di consumo e servizi, contratti di studio di ricerca e acquisizione conoscenze	24.042,8	28.128,6	31.212,0	54.403,0
Cat. III - Trasferimenti passivi	914,6	2.793,2	287,0	662,0
Cat. IV - Oneri finanziari e tributari	252,1	1.743,0	1.783,0	2.550,0
Cat. V - Poste correttive e compensative di entrate correnti - Spese non classificabili in altre voci - Fondo di riserva	7,2	14,1	50,0	50,0
TOTALE SPESE CORRENTI	57.313,4	61.682,1	68.596,0	101.086,0

Tab. D

DETTAGLIO ENTRATE IN CONTO CAPITALE

(in milioni di lire)

	1997		1998		1999		2000	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
TITOLO II - entrate per alienazioni di beni patrimoniali patrimoniali e riscossione di crediti:								
cat. 7 - alienazione di immobili e diritti reali	-		-					
cat. 8 - alienazione di immobilizzazioni tecniche	-		2,0		-		14,6	
cat. 9 - realizzo valori mobiliari riscossione crediti	1.392,9		1.522,0		1.357,3		3.176,1	
cat. 10 - entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale: - da parte dello Stato - da parte delle Regioni - da parte dei Comuni e delle Province - da altri enti del settore pubblico								
cat. 11 - accensione di prestiti - assunzione di mutui - assunzione di altri oneri finanziari - emissione di obbligazioni								
TOTALE TITOLO II	1.392,9		1.524,0		1.357,3		3.190,7	
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE								

Tab. E

DETTAGLIO SPESE IN CONTO CAPITALE

(in milioni di lire)

	1997		1998		1999		2000	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
TITOLO II - spese in conto capitale:								
cat. 6 - acquisizione beni di uso durevole e opere immobiliari da reddito - acquisizione immobilizzazioni tecniche	4.620,3		6.242,2		5.739,0		4.769,0	
cat. 8 - partecipazioni e acquisto valori mobiliari - concessione crediti e anticipazioni - indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	6.196,3		5.591,6		3.545,0		4.284,0	
cat. 9 - estinzione di mutui e anticipazioni								
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	10.816,6		11.833,8		9.284,0		9.053,0	

3. I disavanzi finanziari di competenza.

Mentre l'esercizio 1996 aveva esposto un avanzo finanziario di competenza di L.2.582 milioni, i primi tre esercizi in esame hanno presentato disavanzi crescenti, rispettivamente di L.23.650 milioni per il 1997, di L.15.310 milioni per il 1998 e di L.14.001 milioni per il 1999.

Per il 1997 il Collegio dei Revisori dei conti rilevava che l'impostazione delle previsioni iniziali era basata essenzialmente sul totale utilizzo del cospicuo avanzo di amministrazione presunto di L.44.747 milioni - attesa la incomprimibilità delle spese correnti previste (L.73.850 milioni), coperte solo per il 50% circa dal contributo dello Stato - ed evidenziava le conseguenti difficoltà che la realizzazione del programma previsto per il 1997 avrebbe potuto creare nel successivo anno 1998 per la formulazione delle previsioni. Il bilancio di previsione dello Stato (legge n.664 del 23 dicembre 1996) aveva ridotto il contributo all'ANPA di ben L.14.048 milioni, rispetto al contributo per il 1996 di L.52.127 milioni.

Il disavanzo finanziario tra entrate e spese nette previste ascendeva a L.44.747 milioni.

Il Consiglio di amministrazione con delibera n.243 del 16.06.1997 aveva effettuato la prima e unica variazione del preventivo accertando un maggior avanzo di L.2.192 milioni, costituito dalla differenza fra l'avanzo di amministrazione accertato alla stessa data di L.46.939 milioni e quello presunto, in sede di previsione, di L.44.747 milioni.

Le entrate proprie dell'Agenzia dovute a prestazioni di servizi tecnici, certificazioni e controlli di sicurezza, che nel 1996 erano state di L.1.447 milioni, registravano un incremento del 17,2% giungendo a L.1.696 milioni. Le altre entrate proprie, dovute a contratti di associazione e ricerca (in prevalenza contratti CEE per l'assistenza ai Paesi dell'Est) avevano un incremento di circa il 137%, rispetto al 1996 (L.1.016 milioni), giungendo a L.2.415 milioni.

Le entrate in c/capitale venivano accertate in L.1.393 milioni ed erano costituite per L.1.329 milioni da riscossioni dal fondo di indennità di anzianità

dei dipendenti presso l'INA e per L.64 milioni da riscossioni di prestiti concessi ai dipendenti.

Il consuntivo 1997 esponeva un disavanzo di competenza di L.23.650,2 milioni, dato dalla differenza tra accertamenti e impegni netti, che veniva fronteggiato dall'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.1997 di L.26.298,5 milioni.

Il preventivo per il 1998 — che era stato adottato in assenza del piano triennale di cui alla legge 61/1994 — esponeva un disavanzo finanziario di competenza di L.32.000 milioni, che veniva fronteggiato con un presunto avanzo di amministrazione di pari importo. Sulla esatta consistenza di tale avanzo, peraltro, il Collegio dei revisori dei conti esprimeva alcune perplessità, che confermavano la fondatezza delle perplessità già espresse in sede di previsione 1997.

In sede consuntiva i maggiori accertamenti per entrate correnti erano dovuti essenzialmente all'aumento di L.15.000 milioni del contributo statale rispetto a quello assegnato per il 1997.

Le accresciute entrate in c/capitale accertate (L.1.524 milioni) erano costituite da L.1.522 milioni per alienazione di immobilizzazioni tecniche e da L.2 milioni per realizzo di valori mobiliari e riscossioni di crediti (in particolare dal fondo indennità di anzianità rappresentato dalla polizza INA).

La spesa corrente aveva registrato un aumento di L.4.369 milioni, dovuto alle spese di funzionamento (Cat.2°), ai trasferimenti passivi (Cat.3°), agli oneri finanziari e tributari (Cat.4°). Il Collegio dei revisori evidenziava che le maggiori voci incrementative, rispetto al precedente esercizio, erano dovute ad un maggior ricorso alle consulenze esterne (capp. 151 e 324) a causa del sottodimensionamento dell'organico dell'Ente, alla convenzione di ricerca stipulata con l'ENEA, all'acquisizione di nuovi locali, all'aggiornamento del canone di locazione della sede dell'Agenzia (cap.167). Si era invece avuta una minore spesa di personale, dovuta al mancato trasferimento di dipendenti da altre Amministrazioni.

Il consuntivo 1998 si concludeva un disavanzo di competenza di L.15.310 milioni, che veniva ripianato dall'avanzo di amministrazione accertato di L.19.697 milioni.

Il preventivo 1999 è stato adottato sulla base del programma triennale di attività elaborato sulla scorta delle apposite direttive che il Ministro dell'ambiente ha trasmesso al Presidente dell'ANPA il 12 gennaio 1998.

Esso si è presentato in disavanzo di competenza di L.22.700 milioni, al cui bilanciamento si è provveduto con il presunto avanzo di amministrazione di pari importo, della cui consistenza l'ANPA forniva dimostrazione.

A consuntivo, rispetto al 1998, le entrate correnti sono aumentate complessivamente di L.5.840 milioni per maggiori contributi erogati da Enti pubblici e per maggiori introiti derivanti da prestazioni di servizi tecnici. Le entrate in c/capitale (accertate in L.1.357 milioni) hanno riguardato il realizzo di valori mobiliari e la riscossioni di crediti.

Rispetto al 1998 le spese correnti hanno evidenziato un incremento di L.6.914 milioni, determinato essenzialmente dai maggiori oneri di personale e da maggiori oneri per acquisto di beni e servizi, pur essendo diminuiti i trasferimenti passivi.

I maggiori oneri di personale sono derivati dall'aumentato ricorso a contratti a termine (legge n.267/1998 e legge n.230/1962).

Le spese in c/capitale, inferiori rispetto a quelle del 1998, hanno riguardato essenzialmente l'acquisto di impianti per attività di ricerca e di apparecchi e attrezzature.

I Revisori dei conti segnalavano l'esigenza che, per la situazione patrimoniale, fossero indicate più dettagliatamente le variazioni intervenute e che, in particolare, ci si attivasse per esigere dall'INA i dati aggiornati al 31.12.1999 della polizza concernente la previdenza integrativa.⁶

⁶ L'ANPA fruisce di tre polizze assicurative con l'INA per i propri dipendenti provenienti dalla ex ENEA-DISP. Una prima polizza, a suo tempo stipulata dall'ENEA, concerne il trattamento di fine servizio. Una seconda polizza è stata stipulata nel 1997 dall'ANPA per integrare le disponibilità della prima, rivelatesi insufficienti. Una terza polizza, stipulata a suo tempo dall'ENEA, assicura i minori contro il rischio di invalidità o morte del lavoratore dipendente.

L'esercizio 1999 si concludeva con un disavanzo di competenza (di L.14.001 milioni) ripianato con l'avanzo di amministrazione (L.19.687 milioni) già accertato al 31.12.1998, che si riduceva a L.5.498 milioni.

Il preventivo 2000 ha presentato un disavanzo di competenza di L.5.000 milioni, fronteggiato con un presunto avanzo di amministrazione di pari importo.

L'esercizio si è concluso con un avanzo di competenza di L.28.882 milioni.

I raffronti tra i dati preventivi e consuntivi degli esercizi 1997-1999 evidenziano come i disavanzi finanziari emersi in sede di previsione siano stati costantemente confermati, anche se in misura minore, a consuntivo e come essi abbiano trovato di anno in anno copertura, all'atto delle previsioni con avanzi di amministrazione presunti, mentre in sede di consuntivo hanno determinato risultati diseconomici confermati - come si constaterà - dal conto economico e da quello patrimoniale di ciascun esercizio.

Per il 2000 il rilevante aumento della intera spesa, e in particolare di quella corrente nella misura del 47% circa rispetto a quella del 1999, è stato determinato sia dai costi della forza-lavoro utilizzata sia dai costi di funzionamento, che nel loro complesso hanno rappresentato le maggiori voci dell'intera spesa dell'ANPA.

4. Variazioni percentuali delle entrate e delle spese.

Negli esercizi in esame le entrate e le spese hanno registrato progressivi aumenti percentuali che sono maggiori per le entrate, ma che vedono gli impegni di spesa costantemente eccedenti in cifra assoluta sugli accertamenti sino a tutto il 1999, come si desume dalla seguenti due tabelle n. 6 e n. 7.

Tab. 6

VARIAZIONI PERCENTUALI NEL QUADRIENNIO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

(Percentuali su totali globali)

(in milioni di lire)

ACCERTAMENTI											
ENTRATE	A	%	B	%	B su A	C	%	C su B	D	%	D su C
	1997	su totale	1998	su totale	Variaz. %	1999	su totale	Variaz. %	2000	su totale	Variaz. %
- Correnti	43.087	75,2	56.681	80,7	31,5	62.522	78,4	10,3	135.830	87,2	117,3
- In c/capitale	1.393	2,5	1.524	2,2	9,4	1.357	1,7	-11	3.191	2,0	135,2
- Per partite di giro	12.793	22,3	12.041	17,1	-5,9	15.805	19,9	31,2	16.805	10,8	6,3
Totale entrate	57.273	100	70.246	100	22,6	79.684	100	13,4	155.826	100	95,6

IMPEGNI											
SPESE	A	%	B	%	B su A	C	%	C su B	D	%	D su C
	1997	su totale	1998	su totale	Variaz. %	1999	su totale	Variaz. %	2000	su totale	Variaz. %
- Correnti	57.313	70,8	61.682	72,1	7,6	68.596	73,2	11,2	101.086	79,6	47,4
- In c/capitale	10.817	13,4	11.834	13,8	9,4	9.284	9,9	-21,6	9.053	7,2	-2,5
- Per partite di giro	12.793	15,8	12.041	14,1	-5,9	15.805	16,9	31,2	16.805	13,2	6,3
Totale spese	80.923	100	85.557	100	5,7	93.685	100	9,5	126.944	100	35,5

Tab. 7

VARIAZIONI PERCENTUALI SUI TOTALI DI PARTE CORRENTE

(in milioni di lire)

ENTRATE	ACCERTAMENTI											
	A 1997	% su totale	B 1998	% su totale	B su A Variaz. %	C 1999	% su totale	C su B Variaz. %	D 2000	% su totale	D su C Variaz. %	
- Trasferimenti (Tit. I, Cat.1 e 2)	38.079	88,4	53.599	94,6	40,7	59.064	94,5	10,2	128.569	94,7	117,7	
- Entrate proprie (Tit. I, Cat.3,4,5,6)	5.008	11,6	3.082	5,4	-38,5	3.458	5,5	12,2	7.258	5,3	109,9	
Totale entrate correnti	43.087	100	56.681	100	31,5	62.522	100	10,3	135.830	100	117,2	

SPESE	IMPEGNI											
	A 1997	% su totale	B 1998	% su totale	B su A Variaz. %	C 1999	% su totale	C su B Variaz. %	D 2000	% su totale	D su C Variaz. %	
- Cat. I - Personale in servizio	32.097	56,0	29.003	47,00	-9,6	35.264	51,4	21,6	43.421	43,0	23,1	
- Cat. II - Organi - Acquisto beni - Contratti studio e ricerca, ecc.	24.043	41,9	28.129	45,64	16,9	31.212	45,5	10,9	54.403	53,8	74,3	
- Cat. III - Trasferimenti passivi	914	1,6	2.793	4,52	205,6	287	0,4	-89,7	662	0,7	130,7	
- Cat. IV - Oneri finanziari e tributari	252	0,4	1.743	2,82	59,7	1.783	2,6	2,3	2.550	2,5	43,0	
- Cat. V - Poste correttive, spese non classificate, fondo riserva	7	0,1	14	0,02	100,0	50	0,1	257,1	50	0,0	-	
Totale spese correnti	57.313	100	61.682	100	7,6	68.596	100	11,2	101.086	100	47,4	

La maggiore eccedenza di spesa si verifica per il 1997, che è stato l'anno del consolidamento dell'ANPA per quanto riguarda la pianificazione e lo svolgimento delle attività tecnico-scientifiche, a seguito dell'approvazione, da parte del Consiglio di amministrazione, del documento di "Indirizzo sulle attività prioritarie e sull'assetto organizzativo dell'Agenzia", in assenza di direttive ministeriali.

L'urgenza delle numerose iniziative da realizzare è andato a scapito di una più contenuta valutazione preventiva dell'impegno finanziario.

Gli accertamenti di entrata corrente (Tab.n.6) sono percentualmente i maggiori sui totali di ciascun anno, cui corrispondono crescenti impegni eccedenti ma percentualmente di più contenuta entità nei successivi esercizi.

Di contro l'entrata in c/capitale rappresenta una percentuale esigua rispetto al totale annuo, aumentando di poco rispetto al precedente esercizio e più che raddoppiando solo nel 2000.

Se si esaminano poi le entrate e le spese correnti nel quadriennio, emerge come i trasferimenti - e soprattutto quelli erogati dallo Stato - costituiscano la quasi totalità delle risorse, rispetto alle entrate proprie, che si rivelano percentualmente molto ridotte e che registrano una netta diminuzione nel 1998.

Le spese di personale e di funzionamento (Tit.I, Categorie 1 e 2) si palesano assolutamente e costantemente preponderanti sul totale di quella corrente (Tab. n.7) e vengono coperte grazie al contributo statale.

In particolare, la spesa di personale è percentualmente la maggiore sul totale della spesa corrente di quasi tutti gli anni, con una certa diminuzione nel 1998 rispetto al 1997; quella di funzionamento registra un aumento crescente negli anni in valore assoluto, presentando un aumento massimo nel 2000.

I suddetti fenomeni gestori inducono la constatazione che, se l'eccedenza degli impegni sugli accertamenti - massima per il 1997 - avrebbe dovuto *ex ante* consigliare all'ANPA una drastica riduzione di spesa, i disavanzi finanziari di ciascuno degli esercizi interessati sono stati ripianati in

virtù dei crescenti finanziamenti statali disposti per consentire l'operatività dell'Ente.

Invero l'indice di autonomia finanziaria dell'ANPA, calcolato secondo il prospetto che segue, esprime valori del tutto insignificanti e conferma la strettissima dipendenza dell'Ente dal contributo dello Stato.

(in milioni)

AUTONOMIA FINANZIARIA		
<u>Entrate correnti - Trasferimenti correnti</u>		
Entrate correnti		
1997	$\frac{43.087 - 38.079}{43.087} =$	0,11
1998	$\frac{56.681 - 53.599}{56.681} =$	0,05
1999	$\frac{62.522 - 59.064}{62.522} =$	0,05
2000	$\frac{135.830 - 128.569}{135.830} =$	0,05